



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/05/2009

\*\*\*\*\*

ADDI' 08/05/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MORIENO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Uigi	"
COFFOTELLI	Anne Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DAIYA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: COSTA - DE ANGELIS - SCALIA - TIBALDI

DELIBERAZIONE N. 320

Oggetto:

Adesione iniziativa C.I.R. - Centro Italiano per i Rifugiati - Approvazione schema Protocollo d'Intesa "Case per i Rifugiati". Contributo di € 100.000,00 cap. F61514 es. fin. 2009.



320 08 MAG. 2009

**OGGETTO:** Adesione iniziativa C.I.R. – Centro Italiano per i Rifugiati – Approvazione schema Protocollo d’Intesa “Case per i Rifugiati”. Contributo di € 100.000,00 cap. E61514 es. fin. 2009..

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell’Assessore alle Politiche della Casa;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Lr 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento regionale 06 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;

**VISTO** il DLgs 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59) e successive modificazioni;

### **PREMESSO che:**

- la Regione nell’esercizio delle proprie funzioni concernenti l’edilizia residenziale pubblica promuove ed agevola le attività non solo di costruzione, recupero e/o acquisto di alloggi da destinare alle categorie sociali più bisognose e meno abbienti ma anche di sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione a favore di nuclei familiari che versano in situazioni di grave disagio abitativo;
- per quanto riguarda quest’ultima attività la Regione finanzia iniziative intese a favorire l’incontro tra proprietari e le famiglie ai fini della locazione di abitazioni, in primo luogo attraverso specifici “sportelli informativi” nonché con l’erogazione di contributi in relazione al canone dovuto dagli inquilini;
- tali iniziative assolvono una significativa funzione nel quadro generale delle politiche per la casa, tenuto conto dell’attuale situazione di scarsa offerta di alloggi pubblici;

**VISTO** l’art. 3, comma 1, lettera i) della Lr n. 12/1999 che prevede la concessione ed erogazione di contributi pubblici regionali per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione;

**VISTA** la nota del 01 aprile 2009 del Consiglio Italiano per i Rifugiati (C.I.R.) - Onlus con la quale:

- si rappresenta la difficile situazione in cui versano nel Lazio gli oltre 10.000 rifugiati, i quali, anche a causa del loro status, incontrano gravi e spesso insuperabili ostacoli per ottenere in affitto una abitazione, non potendo fra l’altro offrire al locatore idonee garanzie in ordine al pagamento del canone;
- si comunica l’istituzione di uno “sportello di intermediazione”, gestito dallo stesso C.I.R. unitamente ad altri soggetti e istituzioni, fra i quali l’ U.P.P.I. (Unione Piccoli Proprietari Immobiliari) che possono garantire la disponibilità di un congruo numero di alloggi da affittare, offrendo così ai rifugiati un servizio sociale di relazione, orientamento, assistenza e la costituzione di un “Fondo di garanzia”, utile a garantire i locatori contro i rischi di morosità, sino ad un massimo di 6 mensilità di canone e/o di spese accessorie;





320 08 MAG. 2009 *Pa*

• si richiede alla Regione una partecipazione alla suddetta iniziativa con un contributo nella misura di euro 100.000,00 annuali;

**RITENUTO:**

- che le finalità perseguite dal C.I.R. rivestono grande rilevanza sociale e possono rispondere, allo stato attuale, all'obiettivo di favorire l'accesso alle abitazioni in locazione di persone particolarmente bisognose, che sono altresì titolari di una protezione internazionale;
- che pertanto si ritiene aderire alla suddetta richiesta del C.I.R.;
- che il contributo di euro 100.000,00 - che si ritiene congruo rispetto alle finalità ed al costo dell'iniziativa - può trovare copertura sullo stanziamento del capitolo E 61514 del bilancio della Regione per l'anno 2009, che presenta la relativa disponibilità;

**CONSIDERATO** peraltro che all'attuazione di tale iniziativa si perverrà attraverso apposito protocollo di intesa da sottoscrivere dal C.I.R. e dalla Regione, in cui saranno, precisate le modalità di funzionamento dello sportello, l'operatività del Fondo di Garanzia e l'erogazione del contributo regionale, prevedendo altresì meccanismi di verifica, di monitoraggio e di rendicontazione degli interventi esperiti;

**VISTO** lo schema di Protocollo d'Intesa "Case per i Rifugiati, allegato "A", parte integrante della presente deliberazione;

**ATTESO** che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura della concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

**DELIBERA**

1. di aderire all'iniziativa del C.I.R. di cui in premessa, ai fini del sostegno all'accesso alle abitazioni private in locazione dei soggetti che rivestono lo status di rifugiato, presenti nel Lazio;
2. di sostenere l'iniziativa medesima concedendo un contributo straordinario regionale di euro 100.000,00 per l'anno 2009 a valere sullo stanziamento del capitolo E 61514 esercizio finanziario 2009 che presenta la relativa disponibilità;
3. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa "Case per i Rifugiati" tra la Regione Lazio e il C.I.R. come da allegato "A", parte integrante della presente deliberazione, che verrà sottoscritto dal Presidente della Regione o suo delegato.

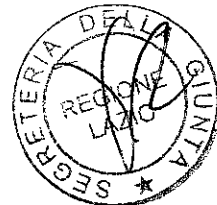
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e diffusa sul Sito Internet delle Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).



Allegato "A".doc

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 12 MAG. 2009

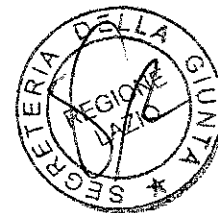




ALLEGATO A

ALLEG. alla DELIB. N. 320 *Yr*  
DEL ...08. MAG. 2009.....

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA**  
**"CASE PER I RIFUGIATI" TRA LA REGIONE LAZIO ED IL C.I.R.**



**PREMESSO:**

- **che** la Regione nell'esercizio delle proprie funzioni concernenti l'edilizia residenziale pubblica promuove, tra l'altro, azioni di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione a favore di nuclei familiari che versano in situazioni di grave disagio abitativo, agevolando finanziariamente, in particolare, iniziative intese a favorire l'incontro tra i proprietari e le famiglie attraverso specifici "sportelli informativi" nonché con l'erogazione di contributi in relazione al canone dovuto dagli inquilini;
- **che** tali iniziative assolvono una significativa funzione nel quadro generale delle politiche per la casa, tenuto conto particolarmente dell'attuale situazione di scarsa offerta di alloggi pubblici;
- **che** il Consiglio Italiano per i Rifugiati (C.I.R.) - Onlus, nel far presente la difficile situazione in cui versano nel Lazio gli oltre 10.000 rifugiati, i quali incontrano gravi e spesso insuperabili ostacoli per ottenere in affitto un'abitazione, ha comunicato:
  - a) l'istituzione di uno "sportello di intermediazione", gestito dallo stesso C.I.R. unitamente ad altri soggetti e istituzioni, al fine di consentire la disponibilità di un congruo numero di alloggi da affittare, offrendo così ai rifugiati un servizio sociale di relazione, orientamento ed assistenza;
  - b) la costituzione di un "Fondo di garanzia", utile a garantire i locatori contro i rischi di morosità;
- **che** pertanto il C.I.R. ha richiesto alla Regione l'erogazione di un contributo a sostegno delle suddette iniziative;

**PREMESSO altresì:**

- **che** lo status di rifugiato è previsto e disciplinato da precise norme internazionali e in particolare dalla Convenzione delle Nazioni Unite di Ginevra del 1951 - vincolante per gli Stati - che l'Italia ha reso esecutiva con Legge n. 722/1954, nonché dalla Carta Europea dei Diritti Fondamentali approvata nel 2000;
- **che** il rifugiato in base a tali convenzioni deve godere dei diritti civili analoghi a quelli dei cittadini del Paese ospitante;

**CONSIDERATO:**

- **che** i rifugiati, a causa soprattutto del loro status particolare, versano di fatto in una situazione di oggettiva difficoltà per quanto riguarda non solo il lavoro ma anche per l'accesso ad una abitazione;
- **che** per venire incontro a tale difficoltà in questi anni si sono adoperate particolarmente le organizzazioni del privato sociale e della solidarietà oltreché degli enti locali;

  
**IL DIRETTORE**  
(arch. Antonio Sperandio)

**RITENUTO** che le finalità perseguite dal C.I.R. rivestono grande rilevanza sociale e possono rispondere, allo stato attuale, all'obiettivo di favorire l'accesso alle abitazioni in locazione di queste persone particolarmente bisognose, che sono altresì titolari di una protezione internazionale;

**RITENUTO** che la Regione con D.G.R.L. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, accogliendo la richiesta del C.I.R., ha aderito all'iniziativa finalizzata a favorire l'accesso dei rifugiati ad una abitazione in locazione, concedendo allo scopo un contributo di 100 mila euro per l'anno 2009 e demandando alla sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa la regolamentazione dei rapporti con il C.I.R. per quanto riguarda in particolare i criteri e le modalità di erogazione del contributo stesso.

Ciò premesso e considerato, tra:

la Regione Lazio, che interviene nel presente atto in persona del \_\_\_\_\_

ed

il C.I.R., che interviene nel presente atto in persona del \_\_\_\_\_

si conviene quanto segue:

### 1. Finalità

Attraverso il presente Protocollo le parti intendono perseguire la finalità di assicurare un sistema di accoglienza alloggiativa rivolto ai rifugiati ed ai titolari di permesso di soggiorno per protezione internazionale o per motivi umanitari, presenti nel territorio regionale.

### 2. Iniziative del C.I.R.

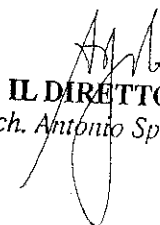
Per il concreto perseguimento della suddetta finalità il C.I.R. ha predisposto un progetto concernente interventi di assistenza alloggiativa e servizi di accompagnamento sul territorio nazionale in favore dei rifugiati, riconosciuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e che interessa anche il territorio del Lazio. Il C.I.R. ha inoltre deliberato con provvedimento del Consiglio direttivo dello 08 aprile 2009 la costituzione di un fondo di garanzia presso la Banca Popolare Etica S.c.p.a. nonché ha previsto la costituzione di uno sportello di intermediazione.

### 3. Funzionamento dello sportello

Lo sportello persegue l'obiettivo di favorire il rapporto che si andrà a stabilire tra i proprietari degli alloggi e i rifugiati residenti nella regione Lazio.

L'attività dello sportello è supportata dalla presenza dell'U.P.P.I. (Unione Piccoli Proprietari Immobiliari), per assicurare la disponibilità, attraverso i suoi affiliati di un congruo numero di alloggi da cedere in locazione, nonché da consulenti legali specializzati in contrattualistica, per valutare la regolarità delle forme contrattuali proposte nonché da altre istituzioni per gli adempimenti di selezione ed orientamento degli utenti.

Lo sportello sarà aperto al pubblico di norma tre mattine a settimana presso la sede del C.I.R. di Roma e 2 mattine presso le sedi delle altre associazioni coinvolte nella rete.

  
**IL DIRETTORE**  
(arch. Antonio Sperandio)

#### 4. Funzionamento del fondo di garanzia

Il fondo di garanzia, rivolto ai proprietari di immobili da cedere in locazione è destinato esclusivamente alla copertura dei rischi di morosità nel pagamento del canone e/o delle spese accessorie sino ad un massimale di sei mensilità per l'intera durata del contratto di locazione. Il fondo di garanzia, costituito a cura del C.I.R. è dotato da 75 mila euro.

#### 5. Contributo straordinario regionale

La Regione partecipa al progetto con la concessione di un contributo straordinario di complessivi 100 mila euro, come disposto con la D.G.R.L. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ citata in premessa.

Il suddetto contributo è riferito all'anno 2009 mentre per gli anni successivi potrà essere disposto con ulteriore apposito provvedimento.

Il contributo regionale sarà utilizzato nella misura massima del 25% per le spese di funzionamento dello sportello e per almeno il 75% per il fondo di garanzia.

Il contributo sarà erogato in unica soluzione successivamente all'ultimazione degli adempimenti relativi alla sottoscrizione del presente protocollo mediante accredito a favore del C.I.R. secondo le formalità da questi comunicate.

#### 6. Competenze del C.I.R.

Il C.I.R. è l'unico soggetto gestore e responsabile del fondo di garanzia e dello sportello di intermediazione e su di esso gravano esclusivamente tutti i relativi oneri di costituzione e di funzionamento.

La Regione Lazio rimane estranea ai rapporti, di qualsiasi natura, che ai fini di cui sopra sono stati e saranno posti in essere dal C.I.R., assumendo soltanto l'onere di erogare il suddetto contributo.

#### 7. Relazione sull'attività svolta

Entro il mese di gennaio 2010 il C.I.R. renderà alla Regione Lazio – Direzione regionale Piani e Programmi di Edilizia Residenziale, attraverso l'invio di una relazione particolareggiata sulle attività svolte dallo sportello nonché sull'impiego delle disponibilità del fondo di garanzia; in particolare dovranno essere evidenziate, da una parte, le spese sostenute per lo sportello e, dall'altra, le prestazioni finanziarie offerte ai proprietari. Nella relazione andranno evidenziati i risultati conseguiti e forniti elementi e dati riguardanti fra l'altro le operazioni svolte, i contratti di locazione stipulati, i beneficiari ed ogni altra notizie comunque riguardante le attività dello sportello intermediazione e del Fondo di Garanzia.

Per la Regione Lazio  
Il Presidente

Per il Consiglio Italiano per i Rifugiati



  
**IL DIRETTORE**  
(arch. Antonio Sperandio)